

(17 ottobre 2011 – 3 novembre 2011)

17 ottobre – Con la sent. n. 277 la Corte costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale della legge n. 60 del 1953, in materia di **incompatibilità parlamentari**, nella parte in cui non prevede l'incompatibilità tra la carica di parlamentare e quella di sindaco di Comune con popolazione superiore ai 20.000 abitanti. La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato e la Giunta delle elezioni della Camera, il **14 e il 21 dicembre**, perverranno a decisioni di segno opposto con riferimento alla compatibilità con il mandato parlamentare delle cariche ricoperte da deputati e senatori attualmente in carica.

18 ottobre – Il Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, rende al Senato un'informativa sugli **incidenti avvenuti durante la manifestazione** contro i provvedimenti economici del Governo, promossa dal movimento degli "indignati" svoltasi il **15 ottobre** a Roma.

20 ottobre – Si apre al Senato la **sessione di bilancio** con la comunicazione comunicazioni sul contenuto del disegno di legge di stabilità, comprensive dei relativi stralci, rese dal Presidente all'Assemblea.

24 ottobre – Con la firma da parte del Presidente della Repubblica del decreto di nomina del nuovo **Governatore della Banca d'Italia**, Ignazio Visco, si conclude una vicenda travagliata «risoltasi – per utilizzare il comunicato del Quirinale – in termini che hanno suscitato il più largo consenso non solo nel Consiglio Superiore della Banca d'Italia ma nel mondo politico ed economico» .

31 ottobre – Presso il Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica, si svolge la cerimonia celebrativa del **180[^] anniversario dell'istituzione del Consiglio di Stato**.

1[^] novembre – Con una propria nota il **Presidente della Repubblica**, a fronte dell'ulteriore **aggravarsi della posizione italiana nei mercati finanziari**, e alla luce dei molteplici contatti stabiliti nel corso della giornata, «considera ormai improrogabile l'assunzione di decisioni efficaci nell'ambito della lettera di impegni indirizzata dal governo alle autorità europee. Il Presidente del Consiglio gli ha confermato il proprio intendimento di procedere in tal senso. Dal canto loro, diversi rappresentanti dei gruppi di opposizione gli hanno manifestato la disponibilità a prendersi le responsabilità necessarie in rapporto all'aggravarsi della crisi. Nell'attuale, così critico momento il paese può contare su un ampio arco di forze sociali e politiche consapevoli della necessità di una nuova prospettiva di larga condivisione delle scelte che l'Europa, l'opinione internazionale e gli operatori economici e finanziari si attendono con urgenza dall'Italia. Il Capo dello Stato ritiene suo dovere verificare le condizioni per il concretizzarsi di tale prospettiva».

Dal canto suo anche la **Presidenza del Consiglio dei ministri**, con autonoma nota, comunicava che «il presidente Berlusconi, in collaborazione con alcuni ministri del settore economico, sta[va] mettendo a punto l'operatività delle misure dell'agenda europea concordate con Bruxelles».

3 novembre – La Camera approva in via definitiva la legge recante norme per la tutela della libertà d'impresa, cd. **Statuto delle imprese** (legge n. 180 del 2011).

Il Presidente della Repubblica rilascia una dichiarazione in merito ai **colloqui informali avuti con le maggiori componenti delle forze di opposizione e di maggioranza** che si dichiarano «consapevoli della portata dei problemi che l'Italia deve affrontare con urgenza e attraverso sforzi coerenti e costanti nel tempo».